



# Comunicato stampa

## IMPRESE UNDER 35

**In Veneto “solo” una nuova impresa su quattro (1 su 3 in Italia) è guidata da un giovane imprenditore: 34.477 le realtà attive in Regione.**

**Bonomo (Confartigianato): “rilanciare la voglia di impresa anche grazie alla nuova legge regionale sull’artigianato che speriamo venga approvata dal Consiglio entro l’estate”.**

**Mestre 21 agosto 2018** – In Veneto nascono “poche” imprese under 35 rispetto alla media del Paese. La nostra regione, con il 25,9% di incidenza (la quota % iscrizioni under 35 su tot. iscrizioni nel II trimestre 2018) fa meglio solo del Friuli Venezia Giulia (25%) ed è sotto rispetto al 30,8% registrato in Italia. Qui solo una nuova impresa su 4 è guidata da un giovane imprenditore, mentre nel Paese è una su tre.

“Vedo il bicchiere mezzo pieno” -**afferma Agostino Bonomo, Presidente di Confartigianato Imprese Veneto**- nel commentare i dati di Info Camere. “Il saldo (aprile-giugno 2018) di 1.050 imprese under 35 è un dato più che positivo e, in termini assoluti, il nono in Italia. E sempre in valori assoluti, le 34.477 imprese giovani sono una base importante di lavoro e competenze da accompagnare e sostenere. Ma servono gli strumenti giusti -**prosegue**- come ad esempio quelli contenuti nel PdL n. 302 (nuova legge regionale sull’artigianato) che auspico venga approvata dal Consiglio Regionale entro la fine dell’estate. Una riforma -**sottolinea Bonomo**- che indica traiettorie di sviluppo e introduce efficaci strumenti in grado di supportare le imprese in un percorso di crescita e qualificazione con provvedimenti di supporto che vanno dall’innovazione all’internazionalizzazione, dalla formazione alle reti di impresa”. “Si tratta -**conclude**- di una vera e propria legge quadro che fissa dei principi, con l’obiettivo di tutelare le imprese artigiane e definire strumenti innovativi di sostegno alla loro crescita e competitività. In particolare tra gli ambiti che caratterizzano l’elaborato, l’istituzione del Maestro Artigiano e della Bottega Scuola (il nostro saper fare è una delle chiavi per mantenere un ruolo di eccellenza a livello internazionale e va quindi sostenuto, tutelato e promosso con strumenti in grado di farne percepire il valore) e la definizione di imprese storiche ed artistiche (tutelare i saperi non codificati ed assicurarsi che vengano tramandati è un dovere sociale) sono quelli più finalizzati ad incentivare la “young economy”,”.

Tornando ai dati dell’Osservatorio per le PMI di Confartigianato Imprese Veneto, sui dati di Unioncamere-Infocamere di giugno 2018, le attività per edifici e paesaggio, servizi alla persona, ristorazione, servizi agli uffici, attività finanziarie e commercio sono i principali settori nei quali i giovani investono i pochi, risparmi, e le, tante, energie non arrendendosi alle difficoltà del mercato, ad un credito asfittico, alla tanta burocrazia e alla concorrenza sleale, italiana e straniera.

Le realtà under 35 attive in Veneto al 30 giugno di quest’anno, tra tutti i comparti produttivi, sono ben 34.477. Le nuove iscrizioni, nel secondo trimestre, sono risultate 1.710 con un saldo (aperture-chiusure) tra aprile e giugno di 1.050 attività. Nel complesso, il peso dell’imprenditoria giovanile sul totale delle imprese regionali è del 7,1%.

Rispetto alla media delle imprese, quelle giovanili scontano però una fragilità maggiore dal punto di vista patrimoniale. Con riferimento alle imprese costruite in forma di società e con un capitale dichiarato, la quota di imprese under 35 con capitale sociale superiore ai 10mila euro è nettamente inferiore alla media di ognuna delle classi.

Quanto alla rappresentatività della società italiana, rispetto alla media generale l’imprenditoria giovanile vede una presenza relativamente maggiore di imprese femminili (il 28,9% contro una media generale del 21,9%) e della componente straniera di provenienza extra UE (il 15,9% contro il 7,7%).



# Comunicato stampa

**Tab. 1 - Le imprese di under 35 per regione**

Distribuzione regionale dello stock delle imprese giovanili e totali registrate al 30 giugno 2018, iscrizioni, cessazioni, saldi, tassi di crescita e quota % sul totale imprese nel secondo trimestre 2018

REGIONI	Imprese 'under 35'			Quota % iscrizioni under 35 su tot. iscrizioni nel II trimestre 2018	Quota % under 35 sul totale imprese al 30 giugno 2018
	Imprese registrate al 30 giugno 2018	Iscrizioni nel II trimestre 2018	Saldo aprile-giugno 2018		
ABRUZZO	13.257	711	526	31,6%	8,9%
BASILICATA	6.261	299	232	33,6%	10,4%
CALABRIA	23.834	1.192	815	40,9%	12,8%
CAMPANIA	74.501	4.366	3.004	40,8%	12,6%
EMILIA ROMAGNA	31.553	1.694	1.078	26,0%	6,9%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	7.089	385	246	25,0%	6,9%
LAZIO	57.534	2.950	2.082	28,6%	8,8%
LIGURIA	12.790	683	444	29,4%	7,8%
LOMBARDIA	74.724	3.746	2.341	26,9%	7,8%
MARCHE	13.021	667	447	28,8%	7,6%
MOLISE	3.543	189	120	30,7%	10,0%
PIEMONTE	37.921	1.882	1.113	29,8%	8,7%
PUGLIA	40.839	2.186	1.466	32,9%	10,7%
SARDEGNA	15.563	777	518	29,7%	9,2%
SICILIA	54.670	2.559	1.486	36,4%	11,8%
TOSCANA	32.718	1.686	1.063	27,2%	7,9%
TRENTINO - ALTO ADIGE	8.829	462	339	32,0%	8,1%
UMBRIA	7.563	372	253	28,7%	8,0%
VALLE D'AOSTA	1.074	53	33	29,4%	8,7%
VENETO	34.477	1.710	1.053	25,9%	7,1%
<b>ITALIA</b>	<b>551.761</b>	<b>28.569</b>	<b>18.659</b>	<b>30,8%</b>	<b>9,1%</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese